

REGIONE PUGLIA

L'APPUNTAMENTO ELETTORALE

LA PROTESTA DI CONCA

Il candidato governatore indipendente ex M5S contesta l'ipotesi di voto a luglio: «Le urne? Meglio in autunno»

Centrodestra, FI suona la sveglia «Indichiamo subito l'anti-Emiliano»

I consiglieri regionali: «La coalizione al momento è impreparata»

● **BARI.** Centrodestra impreparato in vista delle prossime regionali. Il monito arriva dal Gruppo di Forza Italia alla Regione Puglia, con una nota di Nino Marmo, **Giandiego Gatta**, **Aldo Aloisi**, **Domenico Damascelli** e **Francesca Franzoso**.

«Da qualche giorno - scrivono gli azzurri - , forse con l'intenzione di lasciarsi tutto velocemente alle spalle o forse con quella di approfittare di una situazione inedita, inizia a circolare l'idea di un voto per le regionali a luglio. Tralasciando l'unicum che rappresenterebbe il voto in piena estate, non sappiamo se questa ipotesi, che in assenza di riscontri oggettivi sulla Fase 2 appare quantomeno improvvida, troverà il riscontro positivo del Parlamento». Da qui la fotografia di una coalizione conservatrice in forte ritardo sia nei lavori di scrittura del programma comune che nell'individuazione dello sfidante di **Michele Emiliano**, governatore uscente: «Quel che è certo è che la politica ha comunque il compito di immaginare il futuro. In questo senso ci sembra che il centrodestra pugliese corra, per l'ennesima volta, il rischio di farsi trovare impreparato alla competizione elettorale. Non si può rimanere imbambolati a rincorrere l'ultima o la penultima ordinanza di Emiliano o a reclamare sul suo tour in tutte le reti televisive. Ci aspettano anni

complicati perché bisognerà ricostruire una Regione prima messa in ginocchio da 15 anni di malgoverno e adesso dal coronavirus che ha provocato una crisi economica e sociale senza precedenti. Per questo, il centrodestra deve avere subito il candidato presidente, credibile e in campo, pronto a combattere questa battaglia per la Puglia». «Ci auguriamo che finisca al più presto questa indecisione a livello nazionale che sta producendo, ormai da diversi mesi, un consistente malcontento a livello locale. Siamo in condizione di vincere e di ricostruire la nostra Regione. Non sprechiamo questa occasione... i pugliesi non ce lo perdonerebbero», chiosano i consiglieri forzisti.

Contro il voto a luglio si schiera, come i forzisti, anche il consigliere indipendente **Mario Conca** (ex M5S), candidato governatore per un'area civica: «La decisione del governo di andare al voto amministrativo in autunno ha non poco indispettito governatori come Emiliano, Zaia, Toti e De Luca che speravano di andare alle urne già a luglio. Ora stanno continuando ad insistere per andare al voto entro luglio, perché, ormai è chiaro, a loro dell'emergenza sanitaria ed economica non interessa molto, a loro interessa essere ri-

confermati prima che la neve (coronavirus) si scioglia e gli escrementi (disastri passati e presenti/promesse non mantenute/fumo negli occhi) emergano prepotentemente». «La motivazione ufficiale adottata dai governatori, ovviamente, è quella che

in autunno è prevista una seconda ondata di contagi e a settembre inizierà la scuola, quella non detta, una verità assoluta, è la necessità di capitalizzare, con malcelata urgenza, la visibilità

acquisita a gratis durante la gestione dell'emergenza andando dalla Venier, dalla D'Urso e in ogni dove». «Da essere l'affabulatore seriale che conosciamo ora Emiliano - attacca Conca - vuole darsi una nuova veste ed ha fretta di rivendersi per sbaragliare tutti gli altri concorrenti nella corsa alla presidenza della regione impedendo di fare una vera campagna elettorale». «Alla luce di tanto, dunque, ritengo opportuno un rimando delle consultazioni in autunno perché, se non sarà possibile fare assembramenti ed incontri pubblici, non so proprio come si potrà organizzare una campagna elettorale in tutta la Puglia», conclude Conca. [red.reg]



MARMO Forza Italia



CONCA Verso la lista civica

